

INFORMAZIONI SULLA BANCA

Banca di Bologna Credito Cooperativo Società Cooperativa

Sede Legale e Direzione Generale Piazza Galvani, 4 - 40124 Bologna

Tel 051 6571111 Fax 051 6571100

Email: info@bancadibologna.it - info@cert.bancadibologna.it Sito internet: www.bancadibologna.it

Registro delle Imprese della CCIAA di Bologna e C.F. 00415760370 P.Iva 02529020220 - R.E.A. n.160969/BO

Iscritta all'Albo della Banca d'Italia n. 4672 Codice ABI 8883.1

Iscritta all'Albo delle società cooperative n. A 117115

Soggetta all'attività di direzione e coordinamento della Capogruppo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano S.p.A.

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo e al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo.

CHE COS'È IL CONTO CORRENTE

Il conto corrente è un contratto con il quale la banca svolge un servizio di cassa per conto del cliente, custodendone il denaro e mantenendolo nella disponibilità dello stesso. Il cliente può effettuare versamenti di contante e/o di assegni, ricevere bonifici e bancogiri, nonché effettuare prelievi, trarre assegni e disporre pagamenti per utenze varie, bonifici e bancogiri, nei limiti del saldo disponibile. Le relative operazioni sono registrate anche al fine del periodico invio dell'estratto conto.

Sul conto corrente possono essere regolate anche altre operazioni bancarie, quali ad esempio, i depositi, le aperture di credito, i mutui, le carte di credito e di debito, gli incassi ed i pagamenti. Per informazioni sui costi di queste operazioni e servizi si rinvia alla relativa sezione dedicata del presente foglio informativo, se prevista, e/o ai fogli informativi di ciascun servizio.

Il cliente consumatore può avvalersi del servizio di "trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto corrente" previsto dalla L. 24.03.2015 n. 33 e ss-ii e ii. (cd "portabilità"). Tale servizio prevede che, su richiesta del consumatore, il prestatore di servizi di pagamento (banca) trasferisca, senza spese per il cliente, ad un altro prestatore di servizi di pagamento le informazioni su tutti o su alcuni ordini permanenti di bonifico, addebiti diretti ricorrenti e bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, o il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, o entrambi, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine. Il consumatore deve effettuare apposita richiesta autorizzativa e il trasferimento deve essere eseguito entro 12 giorni lavorativi dalla ricezione della predetta autorizzazione; in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità prescritte il consumatore ha diritto ad un indennizzo secondo i criteri normativi tempo per tempo fissati.

Il conto corrente è un prodotto sicuro. Tra i principali rischi, vanno tenuti presenti:

- variazione in senso sfavorevole delle condizioni economiche (tassi di interesse ed altre commissioni e spese del servizio) ove contrattualmente previsto;
- utilizzo fraudolento da parte di terzi del libretto degli assegni, nel caso di smarrimento e sottrazione, e di eventuali atti dispositivi apparentemente riferibili al cliente; pertanto va osservata la massima attenzione nella custodia del libretto degli assegni e dei relativi moduli di richiesta;
- accredito di assegni e di altri titoli al "salvo buon fine", ossia l'accredito è riconosciuto dalla banca ad incasso avvenuto (dopo incasso), con conseguente possibilità di non poter disporre degli importi accreditati sul conto prima della maturazione della disponibilità;
- emissione di assegni bancari che risultino senza provvista al momento della presentazione al pagamento, con conseguente iscrizione nella Centrale d'Allarme Interbancaria, istituita presso la Banca d'Italia, qualora non intervenga il pagamento ai sensi della normativa vigente e protesto a carico del cliente.
- variabilità del tasso di cambio, qualora il conto corrente sia in valuta estera (ad esempio, dollari USA);
- smarrimento o al furto di assegni, carta di debito, carta di credito, dati identificativi e parole chiave per l'accesso al conto su internet, ma sono anche ridotti al minimo se il correntista osserva le comuni regole di prudenza e attenzione;
- rischio di controparte. La Direttiva 2014/59/UE dell'Unione Europea (BRRD - Bank Recovery and Resolution Directive), recepita nel nostro ordinamento con i DLGS nn. 180 e 181 del 16 novembre 2015, ha introdotto in tutti i Paesi europei regole armonizzate per prevenire e gestire le crisi delle banche e delle imprese di investimento, limitando la possibilità di interventi pubblici da parte dello Stato e prevedendo alcuni strumenti da adottare per la risoluzione di un ente in dissesto o a rischio di dissesto. Tra questi strumenti è previsto il c.d. "bail-in" che consente, al ricorrere delle condizioni per la risoluzione, la riduzione del valore di alcuni crediti o la loro conversione in azioni per assorbire le perdite e ricapitalizzare la banca, nonché di mantenere la fiducia del mercato.

Il bail-in si applica seguendo la gerarchia di seguito indicata:

- i) azioni e altri strumenti rappresentativi di capitale;
- ii) obbligazioni subordinate;
- iii) obbligazioni non subordinate (senior) e dei depositi interbancari e delle grandi imprese;
- iv) depositi delle persone fisiche e piccole e medie imprese (per la parte eccedente l'importo di € 100.000).

Gli azionisti e i creditori non potranno in nessun caso subire perdite maggiori di quelle che sopporterebbero in caso di liquidazione della banca secondo le procedure ordinarie di insolvenza. A fronte di questo rischio è prevista una copertura, nei limiti di importo massimo di 100.000,00 €, comprensivi degli interessi maturati sino alla data di messa in liquidazione, per

ciascun correntista, delle disponibilità risultanti dal conto, per effetto dell'adesione della banca al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo sopra indicato, il cui statuto prevede le modalità di rimborso dei depositanti e le modalità di esclusioni nel caso in cui venga deliberato l'intervento a favore della Banca di Credito Cooperativo.

L'eventuale offerta fuori sede di questo prodotto non comporta nessuna modifica né ulteriori condizioni rispetto alle condizioni economiche riportate nella sezione "Condizioni Economiche".

Per ulteriori informazioni, La invitiamo a consultare la "Guida pratica al conto corrente", che orienta nella scelta del conto, disponibile presso tutte le Filiali della Banca, sul sito della Banca www.bancadibologna.it e sul sito di Banca d'Italia: www.bancaditalia.it.

CONDIZIONI ECONOMICHE

QUANTO PUO' COSTARE IL FIDO

Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG)

Per un affidamento di: € 10.000,00	Tasso Annuo Effettivo Globale	
Durata del finanziamento (mesi): 3	(TAEG): 12,68%	

Le voci di spesa riportate nel prospetto che segue rappresentano, con buona approssimazione, la gran parte dei costi complessivi sostenuti da un consumatore medio titolare di un conto corrente.

Questo vuol dire che il prospetto **non include tutte le voci di costo. Alcune delle voci escluse potrebbero essere importanti** in relazione sia al singolo conto sia all'operatività del singolo cliente.

Prima di scegliere e firmare il contratto è quindi necessario **leggere attentamente anche la sezione "Altre condizioni economiche"**.

VOCI DI COSTO

Spese per l'apertura del conto	Non previste
--------------------------------	--------------

SPESE FISSE

Gestione Liquidità

Canone annuo	Non previsto
--------------	--------------

Numero di operazioni gratuite	Non previste
-------------------------------	--------------

Spese annue per conteggio interessi e competenze	RAPPORTO NON AFFIDATO:
	€ 92,64
	(€ 23,16 Trimestrali)
	RAPPORTO AFFIDATO:
€ 92,64	
(€ 23,16 Trimestrali)	

Servizi di pagamento

Canone annuo carta di debito nazionale/internazionale	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
---	---

Circuiti abilitati	Bancomat, Pagobancomat, Cirrus Maestro, Visa Electron
--------------------	---

Canone annuo carta di credito	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
-------------------------------	---

Canone annuo carta multifunzione	Non disponibile
----------------------------------	-----------------

Home banking

Canone annuo per internet banking e phone banking	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
---	---

SPESE VARIABILI

Gestione liquidità	
Invio estratto conto/scalare	In forma cartacea: € 0,54 Casellario interno alla Banca: € 0,54 In forma elettronica: € 0,00
Servizi di pagamento	
Prelievo di contante allo sportello automatico presso la stessa banca in Italia	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Prelievo di contante allo sportello automatico presso altra banca/intermediario in Italia	Servizio non commercializzato unitamente al conto corrente. Si rinvia al foglio informativo del relativo contratto.
Bonifico verso Italia e Ue fino a 50.000 euro con addebito in c/c	SPORTELLO: € 5,00 SPORTELLO: € 5,00 Online: € 0,50 Online: € 0,50
Bonifico - SEPA Instant (Verso clienti della banca)	SPORTELLO: € 6,00 INTERNET BANKING: € 0,60 Il pagamento da sportello non è ancora attivo
Bonifico - SEPA Instant (Verso altri istituti)	SPORTELLO: € 6,00 INTERNET BANKING: € 1,10 Il pagamento da sportello non è ancora attivo
Addebito RID/SDD - Generica	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Altre Aziende	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Telepass e Viacard	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Finanziarie	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Leasing	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Media e Intrattenimento	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Onlus	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Prodotti Banca	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Commerciali	Servizio non attivabile
Addebito RID/SDD - Utenze	Servizio non attivabile

INTERESSI SOMME DEPOSITATE

Interessi creditori

Tasso creditore annuo nominale	Tasso fisso: 0,05%
Aliquota ritenuta fiscale	nella misura prevista tempo per tempo dalle legge qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo a credito non superiore ad € 500,00 (€ 2.500,00 per clienti al dettaglio) la banca cessa di corrispondere gli interessi.

FIDI E SCONFINAMENTI

Fidi

Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	entro fido: Tasso fisso: 9,75% Soglia prudenziale banca rispetto a soglia ufficiale usura tasso sbf finanziamenti per anticipi crediti e documenti oltre 200.000 - Tasso limite ai sensi L.108/96 Valore attuale dell'indice di riferimento: 9,75%
Commissione onnicomprensiva	2% annuale Applicata su fidi di aperture di credito in conto corrente.

La commissione onnicomprensiva è calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma tempo per tempo messa a disposizione del cliente e alla durata del fido, indipendentemente dal suo effettivo utilizzo. La normativa prevede che la Commissione non possa superare lo 0,5%, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente.

Tale commissione è calcolata, all'interno del periodo di addebito, tenendo in considerazione il numero concreto di giorni per i quali il cliente ha avuto la disponibilità dei fondi.
In caso di variazione della Commissione durante il periodo di addebito, l'importo che verrà addebitato al cliente sarà calcolato in base al valore reale della Commissione in relazione ai diversi giorni del periodo.

Sconfinamenti extra-fido	
Tasso debitore annuo nominale sulle somme utilizzate	Tasso fisso: 9,75% Soglia prudenziale banca rispetto a soglia ufficiale usura tasso sbf finanziamenti per anticipi crediti e documenti oltre 200.000 - Tasso limite ai sensi L.108/96 Valore attuale dell'indice di riferimento: 9,75%
Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	Si veda apposita Sezione
- Sconfinamento fino a euro 100,00 (franchigia)	€ 0,00
- Si veda apposita Sezione per le caratteristiche specifiche della CIV, oltre alla franchigia sopra richiamata	
Altre spese	
Maggiorazione di tasso in caso di proroghe	
- finanziamenti in pre-ammortamento	2,00 %
- finanziamenti temporanei	2,00 %

Per tutti i tassi debitori annui sopra riportati nella sezione Fidi e Sconfinamenti, si specifica quanto segue: in caso di tasso variabile il tasso può essere legato a un parametro di riferimento (esempio: euribor a tre mesi), fermo restando che i tassi sopra esposti sono quelli massimi non superabili dal tasso effettivo applicato sul rapporto, sia esso variabile o fisso.

Il tasso effettivamente applicato non potrà superare comunque quanto stabilito dalla legge 108/96 in materia di usura.

Mancato pagamento di somme divenute esigibili da parte della Banca	
Tasso di mora	Applicato nella misura del tasso debitore annuo sulle somme utilizzate in caso di sconfinamenti extra-fido e/o scopertura

Finanziamento a tasso variabile

L'utilizzo di un indice di riferimento per il calcolo del tasso di interesse variabile comporta la possibilità che, al variare dell'indice, il tasso di interesse praticato al finanziamento subisca una modifica pari alla variazione dell'indice, con conseguente cambiamento degli interessi corrispettivi dovuti (che aumentano nel caso di crescita dell'indice e che invece si riducono in caso di dinamica contraria).

Qualora la Banca preveda tassi massimi (cd. cap) o minimi (cd. floor), il tasso praticato al cliente, anche in caso di variazione dell'indice di riferimento, non potrà mai risultare superiore al tasso massimo o inferiore al tasso minimo.

Commissione di istruttoria veloce (cd. CIV)

La commissione di istruttoria veloce viene applicata solo a fronte di addebiti che determinano uno sconfinamento o accrescono l'ammontare di uno sconfinamento esistente; per determinare quando vi è sconfinamento si ha riguardo al saldo disponibile di fine giornata, pertanto, a fronte di più sconfinamenti nel corso della stessa giornata, la commissione viene addebitata una sola volta.

La commissione di istruttoria veloce non è dovuta:

- nei rapporti con i consumatori quando ricorrono entrambi i seguenti presupposti: uno sconfinamento in assenza di fido o extra-fido di saldo inferiore o pari a 500 euro e una durata di sconfinamento inferiore a sette giorni consecutivi. Il consumatore beneficia di tale esenzione per una sola volta a trimestre;
- quando lo sconfinamento ha avuto luogo per effettuare un pagamento a favore della banca;
- quando la banca non ha svolto alcuna attività di istruttoria a fronte di uno/più addebiti che ha/hanno comportato uno sconfinamento;
- quando lo sconfinamento non ha avuto luogo perché la banca non vi ha acconsentito.

La commissione viene, pertanto, applicata in caso di sconfinamenti derivanti da: pagamenti assegni, cambiali, titoli e altri effetti, esecuzione ordini, bonifici, altre disposizioni di pagamento e utenze, pagamento deleghe fiscali, prelievo contanti e emissione di assegni circolari/lettera, acquisto di strumenti finanziari, anticipazione di effetti oltre il limite di fido e qualsiasi altra operazione per la quale la banca ha svolto un'attività di istruttoria veloce.

Secondo i provvedimenti normativi in materia, la commissione di istruttoria veloce è commisurata ai costi sostenuti dalla banca per l'attività istruttoria volta a valutare se autorizzare lo sconfinamento o l'aumento dello stesso.

Commissione di istruttoria veloce (extra-fido)	fino a € 100,00: €0,00 oltre: € 20,00
Commissione di istruttoria veloce (in assenza di fido)	

	fino a € 100,00: €0,00 oltre: € 20,00
Numeri minimo di giorni intercorrenti tra l'applicazione di una CIV e quella successiva.	Giorni di operatività Banca: 5
Importo minimo di sconfinamento per l'applicazione della CIV	Vedi descrizione della spesa
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (extra-fido)	Non previsto
Importo massimo della CIV addebitabile in un trimestre (in assenza di fido)	Non previsto

Conteggio interessi

Periodicità addebito spese, commissioni e altri oneri diversi dagli interessi	TRIMESTRALE
Conteggio e accredito interessi avere	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto.
Conteggio interessi dare	Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.

DISPONIBILITÀ SOMME VERSATE

Contanti/assegni circolari stessa banca	Contanti in giornata. Assegni circolari massimo 4 giorni lavorativi
---	---

Il Tasso Effettivo Globale Medio (**TEGM**), previsto dall'art. 2 della legge sull'usura (l. n. 108/1996), relativo alle operazioni di apertura di credito in conto corrente, può essere consultato in Filiale e sul sito della Banca www.bancadibologna.it

Qualora il conto non abbia avuto movimenti da oltre un anno e presenti un saldo a credito non superiore ad € 500,00 la Banca cessa di corrispondere gli interessi.

Il tasso può essere determinato come tasso variabile con parametro euribor 1/3/6 mesi + spread oppure come tasso fisso.

ALTRE CONDIZIONI ECONOMICHE

OPERATIVITÀ CORRENTE E GESTIONE DELLA LIQUIDITÀ

Spese tenuta conto	€ 92,64 (€ 23,16 Trimestrali)
INCASSO TRAMITE P.O.S.	€ 2,00
SPESE MINIME	€ 30,96 (€ 2,58 Mensili)
Recupero bolli per estatto conto (su base annua)	Nella misura prevista tempo per tempo dalle Legge
Periodicità recupero bolli	Periodicità produzione estratto conto
Spese per assicurazione infortuni facoltativa	€ 0,00 (€ 0,00 A FINE ANNO)
SPESA ESTRATTINO SPORTELLLO	€ 0,00
CIV	Si veda apposita Sezione
- Sconfinamento fino a euro 100,00 (franchigia)	€ 0,00
- Si veda apposita Sezione per le caratteristiche specifiche della CIV, oltre alla franchigia sopra richiamata	
Trasparenza documentazione periodica inviata per posta	€ 0,54
Trasparenza documentazione periodica in casella bancaria	€ 0,54
Trasparenza documentazione periodica inviata tramite in-bank	€ 0,00

Il documento di sintesi viene inviato con periodicità annuale. Se le condizioni economiche in vigore a fine anno non sono cambiate rispetto alla comunicazione precedente, il documento di sintesi non verrà inviato. Il cliente potrà,

comunque, in qualsiasi momento ottenere gratuitamente copia del documento di sintesi con le condizioni economiche in vigore. Qualora il cliente abbia scelto il regime di comunicazioni telematiche, potrà richiedere il documento di sintesi aggiornato in qualsiasi momento tramite il servizio di Banca Virtuale o ottenerne tempestivamente copia per posta elettronica.

ALTRI COSTI DEL CONTO CORRENTE

Spese per ricerca e copia (per singolo documento) -	Archivio cartaceo in House: € 5,97
Spese di spedizione escluse	Arch. cartaceo c/o Outsourcer: € 5,54
	Archivio elettronico: € 3,08

Informazioni commerciali richieste dalla clientela per singola risposta da effettuarsi tramite:

- lettera	€ 15,50 + recupero spese vive
- telefax	€ 26,00 + recupero spese vive

Dichiarazione del terzo pignoratorio

- Rimborso omnicomprensivo per le attività di gestione dei pignoramenti ordinari e/o speciali incluso il rilascio delle dichiarazioni del terzo pignorato	€ 155,00
---	----------

Certificazioni interessi € 39,00

Certificazione richiesta da società di revisione € 52,00

Commissioni per richiesta urgente "cartasi" (consegna carta entro 10 gg lavorativi) € 15,50

Canone cassa continua GRATUITO

Sollecito di pagamento € 26,00

SERVIZI DI PAGAMENTO

Per informativa obbligatoria mensile (per clienti non consumatori e non microimprese) € 0,00

Per informativa ulteriore rispetto a quella dovuta per legge € 5,00

Per comunicazione di mancata esecuzione dell'ordine (rifiuto) € 0,00

Per revoca dell'ordine oltre i termini € 0,00

Per recupero fondi in caso di identificativo unico fornito inesatto dal cliente € 0,00

VALUTE

BONIFICI IN ENTRATA

Tipo Bonifico	Valute di accredito e disponibilità dei fondi
Bonifico interno	Stessa giornata di addebito all'ordinante
Bonifico Sepa Credit Transfer (SCT) in Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento)
Bonifico estero nella divisa ufficiale di uno Stato membro dell'UE/Spazio economico Europeo (Norvegia, Islanda e Liechtenstein) diversa dall'Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento) Nel caso in cui si renda necessario negoziare la divisa del bonifico in arrivo occorrerà attendere i giorni del regolamento divisa, normalmente 2 giorni lavorativi (calendario Forex)
Altro bonifico estero in Euro o in divisa diversa dall'Euro	Stessa giornata operativa di ricezione dei fondi sul conto della banca (data di regolamento) Nel caso in cui si renda necessario negoziare la divisa del bonifico in arrivo occorrerà attendere i giorni del regolamento divisa, normalmente 2 giorni lavorativi (calendario Forex)

ALTRO

Conteggio interessi dare Annuale (al 31 dicembre di ciascun anno) o alla chiusura del rapporto. Gli interessi diventano esigibili il 1° marzo

	dell'anno successivo a quello in cui sono maturati o alla chiusura del rapporto.
RIFERIMENTO CALCOLO INTERESSI	Totale dei numeri dare del periodo moltiplicato per il tasso di interesse, dividendo il risultato per 365 (divisore anno civile)
PERIOD. INVIO ESTRATTO CONTO	TRIMESTRALE
PERIODO APPL. OPER. OMAGGIO	ANNUALE

RECESSO E RECLAMI

Recesso dal contratto

Si può recedere dal contratto in qualsiasi momento, senza penalità e senza spese di chiusura del conto.

Tempi massimi di chiusura del rapporto contrattuale

n° giorni dal ricevimento della richiesta del cliente giorni: 30 giorni lavorativi.

Reclami

Nel caso in cui sorga una controversia con la banca, il cliente può presentare un reclamo a mezzo lettera raccomandata A/R, fax, posta elettronica o posta elettronica certificata (pec) a:

Ufficio Reclami

Piazza Galvani n. 4 40124 Bologna

Fax 051 6571100

e-mail info@bancadibologna.it

pec info@cert.bancadibologna.it

che risponde entro 60 giorni dal ricevimento. Nel caso in cui il reclamo riguardi un servizio di pagamento, la banca risponde entro 15 giorni lavorativi dal ricevimento. Qualora la banca, per ragioni eccezionali, non possa rispondere entro 15 giornate lavorative, invierà al cliente una risposta interlocutoria, in cui indicherà in modo chiaro le ragioni del ritardo e specificherà il termine entro cui il cliente riceverà il riscontro definitivo, comunque non superiore a 35 giornate lavorative.

Se il cliente non è soddisfatto o non ha ricevuto risposta entro i termini di cui sopra, prima di ricorrere al giudice è tenuto a rivolgersi a:

- Arbitro Bancario Finanziario (ABF). Per sapere come rivolgersi all'Arbitro si può contattare il numero verde 800.196969, consultare il sito www.arbitrobancariofinanziario.it, ove sono anche indicati i Collegi territorialmente competenti con i relativi indirizzi e recapiti telefonici, chiedere presso le Filiali della Banca d'Italia, oppure chiedere alla banca.
- Conciliatore Bancario Finanziario. Se sorge una controversia con la banca, il cliente può attivare una procedura di conciliazione che consiste nel tentativo di raggiungere un accordo con la banca, grazie all'assistenza di un conciliatore indipendente. Per questo servizio è possibile rivolgersi al Conciliatore Bancario Finanziario (Organismo iscritto nel Registro tenuto dal Ministero della Giustizia), con sede a Roma, Via delle Botteghe Oscure 54, tel. 06.674821, sito internet www.conciliatorebancario.it
- ad uno degli altri organismi di mediazione, specializzati in materia bancaria e finanziaria, iscritti nell'apposito registro tenuto dal Ministero della Giustizia.

Rimane comunque impregiudicato il diritto del cliente a presentare esposti alla Banca d'Italia.

LEGENDA

Assegni bancari su piazza	Un assegno si dice "su piazza" quando è pagato nello stesso comune in cui è stato emesso
Assegni bancari fuori piazza	Un assegno si dice "fuori piazza" se è pagato in un comune diverso da quello di emissione.
Bollettino bancario "Freccia"	Servizio che consente al debitore, al quale è stato inviato dal creditore un modulo standard di bollettino bancario precompilato, di utilizzarlo per effettuare il pagamento presso qualsiasi sportello bancario
Sepa Credit Transfer (SCT) con ordine ripetitivo (da e per paesi UE in €)	Ordine di pagamento disposto a favore di un terzo con ordine ripetitivo
Bonifici da/per l'estero in divisa estera	Bonifici da e per l'estero espressi in valuta diversa da quella corrente
Canone annuo	Spese fisse per la gestione del conto.
Conteggio e regolamento degli interessi	Gli interessi creditori e debitori nella misura pattuita sono conteggiati con pari periodicità, il 31 dicembre di ciascun anno e, comunque, al termine del rapporto. Gli interessi debitori maturati non producono ulteriori

	interessi, salvo quelli di mora, sono calcolati sulla sorte capitale e sono contabilizzati separatamente rispetto al capitale. Gli interessi debitori divengono esigibili il 1° marzo dell'anno successivo a quello in cui sono maturati; nel caso di chiusura definitiva del rapporto, gli interessi sono immediatamente esigibili.
Commissione per messa a disposizione fondi	E' la commissione prevista dall'art 117 bis del Testo Unico Bancario, pattuita per gli affidamenti concessi per mezzo di un'apertura di credito o a valere su un conto di pagamento; è onnicomprensiva, calcolata in maniera proporzionale rispetto alla somma messa a disposizione del cliente e alla durata dell'affidamento; l'ammontare della commissione non può superare lo 0,5 per cento, per trimestre, della somma messa a disposizione del cliente
Commissione di Istruttoria Veloce	Commissione di istruttoria veloce (CIV) è la commissione prevista dall'art 117 bis del Testo Unico Bancario, che si applica agli sconfinamenti intesi come utilizzo da parte del cliente di somme di denaro concesse dall'intermediario in eccedenza rispetto all'affidamento ("utilizzo extrafido") o in mancanza di un affidamento, in eccedenza rispetto al proprio saldo ("sconfinamento in assenza di fido"); è determinata, per ciascun contratto, in misura fissa ed è espressa in valore assoluto
Dilazioni di pagamento (o carte di credito revolving)	Carte di credito che consentono di rimborsare a rate il saldo di fine mese
Disponibilità somme versate	Numero di giorni successivi alla data dell'operazione dopo i quali il cliente può utilizzare le somme versate.
Fido o affidamento	Somma che la banca si impegna a mettere a disposizione del cliente oltre il saldo disponibile.
Frazionamento canone	Indica la periodicità di addebito della quota di canone annuale
ISC degli affidamenti in conto corrente	Indica in via preventiva il costo complessivo, espresso in termini percentuali, del prodotto offerto; il calcolo dell'ISC come riportato in tabella è basato su scenari di utilizzo o di affidamento ipotetici
MAV	Incasso di crediti mediante invito al debitore di pagare presso qualunque sportello bancario o postale, utilizzando un apposito modulo inviatogli dalla banca del creditore
Saldo disponibile	Somma disponibile sul conto, che il correntista può utilizzare.
Salvo buon fine	Condizione che subordina l'accredito di un assegno e degli effetti in generale, all'effettivo incasso del titolo, in assenza di contestazioni sulla validità e/o sulla copertura del titolo.
Sconfinamento in assenza di fido e sconfinamento extrafido	Somma che la banca ha accettato di pagare quando il cliente ha impartito un ordine di pagamento (assegno, domiciliazione utenze) senza avere sul conto corrente la disponibilità. Si ha sconfinamento anche quando la somma pagata eccede il fido utilizzabile.
Servizio di trasferimento dei servizi di pagamento connessi al rapporto di conto corrente	Il trasferimento previsto dalla L. 24.03.2015 n. 33 e ss-ii e ii su richiesta del consumatore, effettuato da un prestatore di servizi di pagamento ad un altro e relativo alle informazioni su tutti o su alcuni ordini permanenti di bonifico, addebiti diretti ricorrenti e bonifici in entrata ricorrenti eseguiti sul conto di pagamento, o il trasferimento dell'eventuale saldo positivo da un conto di pagamento di origine a un conto di pagamento di destinazione, o entrambi, con o senza la chiusura del conto di pagamento di origine. Il consumatore deve effettuare apposita richiesta autorizzativa e il trasferimento, senza spese a carico del Cliente, deve essere eseguito entro 12 giorni lavorativi dalla ricezione della predetta autorizzazione; in caso di mancato rispetto dei termini e delle modalità prescritte il consumatore ha diritto ad un indennizzo secondo i criteri normativi tempo per tempo fissati.
Spesa singola operazione non compresa nel canone	Spesa per la registrazione contabile di ogni operazione oltre quelle eventualmente comprese nel canone annuo.
Spese annue per conteggio interessi e competenze	Spese per il conteggio periodico degli interessi, creditori e debitori, e per il calcolo delle competenze.
Spese per invio estratto conto	Commissioni che la banca applica ogni volta che invia un estratto conto, secondo la periodicità e il canale di comunicazione stabiliti nel contratto.
Spese per comunicazione relativa alla trasparenza bancaria	Spese per invio periodico di documenti di sintesi o di comunicazioni per variazione o modifiche condizioni economiche/contrattuali
RiBa	Incasso di crediti mediante invio di ricevuta bancaria elettronica emessa dal creditore.
RID/SDD commerciale-utenze-veloce	Incasso di crediti sulla base di un ordine permanente di addebito confermato dal debitore

Tasso creditore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi sulle somme depositate (interessi creditori), che sono poi accreditati sul conto, al netto delle ritenute fiscali.
Tasso debitore annuo nominale	Tasso annuo utilizzato per calcolare periodicamente gli interessi a carico del cliente sulle somme utilizzate in relazione al fido e/o allo sconfinamento.
Tasso di mora	Tasso di interesse applicato, in caso di ritardo nel pagamento, sulle somme dovute dal cliente e divenute esigibili da parte della Banca.
Tasso di cambio (fonte di riferimento)	Indica la fonte di riferimento del tasso di cambio (ad esempio, listino cambi presso la filiale)
TEGM	Tasso di interesse pubblicato ogni tre mesi dal Ministero dell'economia e delle finanze come previsto dalla legge sull'usura. Per verificare se un tasso di interesse è usurario e, quindi, vietato, bisogna individuare, tra tutti quelli pubblicati, il TEGM degli affidamenti in conto corrente, aumentarlo della metà e accertare che quanto richiesto dalla banca non sia superiore.
Valute sui prelievi	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del prelievo e la data dalla quale iniziano ad essere addebitati gli interessi. Quest'ultima potrebbe anche essere precedente alla data del prelievo.
Valute sui versamenti	Numero dei giorni che intercorrono tra la data del versamento e la data dalla quale iniziano ad essere accreditati gli interessi
Pagatore	La persona fisica o giuridica titolare di un conto di pagamento a valere sul quale viene impartito un ordine di pagamento ovvero, in mancanza di un conto di pagamento, la persona fisica o giuridica che impartisce un ordine di pagamento.
Beneficiario	La persona fisica o giuridica prevista quale destinataria dei fondi oggetto dell'operazione di pagamento.
Operazione di pagamento	L'attività, posta in essere dal pagatore o dal beneficiario, di versare, trasferire o prelevare fondi, indipendentemente da eventuali obblighi sottostanti tra pagatore e beneficiario.
Giornata operativa	Il giorno in cui la banca del pagatore o del beneficiario coinvolto nell'esecuzione di un'operazione di pagamento è operativo, in base a quanto è necessario per l'esecuzione dell'operazione stessa.
Identificativo unico	La combinazione di lettere, numeri o simboli che la banca indica all'utilizzatore di servizi di pagamento e che l'utilizzatore deve fornire alla propria banca per identificare con chiarezza l'altro utilizzatore del servizio di pagamento e/o il suo conto corrente per l'esecuzione di una operazione di pagamento. Ove non vi sia un conto corrente, l'identificativo unico identifica solo l'utilizzatore del servizio di pagamento. Per i bonifici l'IBAN costituisce l'identificativo del conto del beneficiario.
Per un affidamento di: € 10.000,00 Durata del finanziamento (mesi): 3	Tasso Annuo Effettivo Globale (TAEG): 12,68%